



QUANDO IL TERRITORIO SI FA MEMORIA

di **Sabrina Luzzara** e **Lea Erika Maiocchi**

Il 24 gennaio, presso la casa di riposo Zanetti Cominelli di Castiglione delle Stiviere, gli alunni delle classi quinte del plesso Cesare Battisti dell'Istituto Comprensivo I hanno rappresentato lo spettacolo di burattini "L'amicizia è una cosa meravigliosa", coordinato dal maestro-burattinaio **Giacomo Onofrio** (Teatro dei burattini di Carpenedolo). Lo spettacolo, sotto la guida dell'esperto e delle insegnanti, in collaborazione con l'animatrice della struttura **Paola Parolini** e i volontari, ha portato a familiarizzare con l'oggetto-burattino e alla progettazione e realizzazione di un vero e proprio spettacolo: dalle linee guida date dal maestro-burattinaio, i bambini, supportati dalle loro insegnanti, sono riusciti a stendere il copione, inventare la canzone di apertura e chiusura dello spettacolo, ideare le scenografie e realizzare i personaggi protagonisti dei testi scolastici adottati nelle future classi prime che verranno utilizzati nel progetto accoglienza dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Questo evento si colloca all'interno di un **macro-progetto di teatro sociale dal titolo "Passa-tempo"**, che è stato attivato con il contributo della Provincia di Mantova e con il Piano di Diritto allo Studio dell'ente comunale. Ad esso **collaborano i Centri anziani locali e gli esperti di teatro e di musica della scuola**, inoltre vi partecipano quasi tutte le classi del plesso. Ha come attori principali **gli anziani e i bambini**, coinvolti in un percorso di **recupero della memoria**, quale costruzione dell'identità del territorio a cui si appartiene, territorio caratterizzato dalla **multietnicità**, entro il quale la

scuola e le agenzie coinvolte hanno voluto valorizzare quella fascia di cittadini che, troppo spesso, finisce col diventare oggetto di cure erogate e non più soggetto della propria storia.

"La prima volta che sono andata alla casa di riposo avevo molta paura, perché non ero mai stata là - dice Elena S. della classe 5^a B - ...non riuscivo ad avvicinarmi agli anziani, se dovevo andare da loro a fare qualcosa, perché non sapevo se facevo loro del male..." e il suo compagno Eduard V. aggiunge: "Alcuni mi hanno fatto venire in mente i miei nonni e allora mi sono sentito un po' triste...Prima del nostro arrivo gli anziani erano tristi, ma ogni volta che ci vedevano si riempivano di gioia. Da questa esperienza ho imparato che si devono rispettare le persone anziane e che meriterebbero di ricevere molta più attenzione...". Le parole dei bambini ben sintetizzano ciò che ci ha motivati: con questa straordinaria esperienza abbiamo voluto mettere in luce che luoghi estranei come **la casa di riposo**, dentro i quali si celano volti e storie, possono continuare ad offrire vissuti emozionalmente forti ed essere abitati, conosciuti, scoperti per ri-costruire nuovi contesti e nuovi orizzonti, per connotarsi come spazi valoriali ed educativi. Per questo è stato importante accettare di **entrare in contatto con le storie altrui**, anche di coloro che sembrano non avere più storia, per ri-conoscersi parte di una storia condivisa: stare in prossimità delle storie e partire da sé perché poi la vicinanza e il fare significativo divengano la memoria di quel "farsi tramite" che dà corpo e anima alla relazione e permette di ri-significare i luoghi e gli scambi nei/coi quali generare aiuto, cura, sapere.

CURIOSITA' FISCALI

CITTADINI STRANIERI

LA NUOVA SOGLIA PER IL CONTANTE

A cura di: dott.ssa **Sara Castellini**
Esperto Contabile e Revisore dei conti

Esiste una deroga al limite dei pagamenti in contanti inerenti la soglia 999,99 euro, che riguarda le aziende del settore del commercio al minuto, le agenzie di viaggio e del turismo. Tra questa cerchia di contribuenti rientrano coloro che potranno ricevere pagamenti in contanti senza limite alcuno, da persone fisiche straniere. Si può usufruire di questa agevolazione a condizione che

le aziende interessate lo comunichino preventivamente all'Agenzia delle Entrate. Per i soggetti stranieri si intendono le persone fisiche residenti fuori dal territorio dello Stato, con cittadinanza diversa da quella italiana e da quella di uno dei Paesi Ue. Il prestatore del servizio, ossia il commerciante o l'albergatore di turno, al momento del ricevimento del pagamento deve acquisire la

fotocopia del documento d'identità del cliente e un'autocertificazione firmata dallo stesso che attesti il mancato possesso della cittadinanza italiana, cioè che la residenza sia fuori dall'Italia e da uno dei Paesi Ue. Al momento del versamento del contante sul Conto corrente il commerciante dovrà esibire il certificato firmato, la fattura o lo scontrino fiscale e il documento d'identità acquisito.

TUTTI PRONTI A DIFENDERE L'OPG MA DOVE SONO TUTTI QUANDO L'OPG ESCE SUL TERRITORIO?

VIAGGIO NELL'IPOCRISIA DI UN PAESE CHE NON HA MAI CAPITO BASAGLIA

di Luca Cremonesi

Gli OPG devono chiudere, è legge dello Stato, non c'è santo che tenga. La decisione arriva da Roma, dal governo, e non sarà un piccolo consiglio comunale, o una lista civica di volenterosi, o forze politiche dell'ultima ora, che cambieranno le carte in tavola. Già i **primi cartelloni elettorali** recitano "Difendiamo il nostro OPG" (Socialisti Ambientalisti), mentre "Insieme per Castiglione" ha sfilato davanti all'OPG in una fredda mattina di fine inverno. Chi segue, da esterno alla realtà di Castiglione, questo dibattito sarà di certo convinto che la città morenica, e il suo territorio, siano in simbiosi con tale struttura. Non è così. **L'OPG** e il suo mondo, soprattutto ciò che ne decreta l'eccellenza che spesso, giustamente, viene messa in evidenza, è **quanto di più estraneo ai castiglionesi e, soprattutto, a questi difensori dell'ultima ora**. Gli esempi non mancano. In pochi, davvero pochi, sanno che l'OPG è una struttura sanitaria; per molti castiglionesi l'OPG è "La Ghisiola" (il nome del quartiere), il "manicomio" (come se Basaglia non fosse neppure esistito, e d'altronde è così in questa Italia e in questa Castiglione), il luogo "dove ci sono i matti" (neppure "persone", come insegna appunto Basaglia, ma semplicemente i "matti"), se va bene per molti è solo un "carcere, e se "questi qua sono lì, è giusto che stiano lì". Se per il sentire comune (schedato in un piccolo sondaggio realizzato qualche mese fa) questo è il quanto - ed è solo ciò che è riportabile per iscritto - non stupisce il risultato, dato che della grande stagione civile che porta il nome della "180" e di "Franco Basaglia" nessuno, neppure nelle scuole, soprattutto di Castiglione, parla o ha memoria. Ciò che invece davvero lascia attoniti e pensierosi sulla vera buona fede di questi strenui attuali difensori dell'OPG, è la partecipazione dei medesimi alla vita dell'OPG.

Sarebbe interessante sapere quanti hanno letto il bel libro, promosso dalla Commissione Marino, "**Matti in libertà**", dove si trova una bella intervista al direttore dell'OPG di Castiglione, dott. Calogero, e la relazione della Commissione; oppure "**Liberi Tutti**" di Valeria Bambini, dove si parla della storia dei manicomi pre Basaglia, con narrata la storia di Castiglione; oppure il testo - che sarebbe da far leggere nelle scuole, soprattutto di Castiglione - di Franco Basaglia, "**Le conferenze Brasiliane**"; di certo tutti conoscono "**Madri Assassine**", il reportage di Adriana Pannitte-

ri, testo che celebrava il sensazionalismo della sofferenza.

Per non parlare delle attività dell'area riabilitativa, su tutto l'**Atelier di Pittura**, gestito da 22 anni dalla maestra d'arte e artista Silvana Crescini, con all'attivo mostre nazionali e internazionali, conferenze, articoli, saggi. **Nessuno conosce questa attività**, come d'altronde la sig.ra Crescini (nota e famosa non solo fuori da Piazza San Luigi, ma in Italia, in Europa e nel Mondo).

Il Comune di Marmirolo, un anno fa, ha dedicato una settimana all'Atelier, all'inaugurazione **non c'era nessuna autorità castiglionesi**, se non i funzionari della struttura. Stessa cosa a Pieve di Soligo (Treviso), quest'inverno, un comune che in collaborazione con la scuola, ha realizzato un progetto sull'arte dell'Atelier. Anche in questo caso **nessuna autorità castiglionesi**, uomo o donna, paladino ora dell'OPG, era presente. Come d'altronde nessuna mostra è stata realizzata (solo una piccola personale di 5 giorni di un paziente psichiatrico, che però non è ospite dell'OPG, ma della comunità "Piccola Opera") per celebrare e far conoscere questa attività che, davvero, qualifica l'OPG, ma soprattutto il territorio di Castiglione.

Molte le scuole che fanno visita alla struttura, fra tutte il **Liceo di Montichiari**, i vicini di casa insomma, che frequentano la struttura con i ragazzi. Delle scuole di Castiglione, invece, tolto il progetto teatro di qualche anno fa, nessuna traccia. Per non parlare delle altre attività: da sei anni solo "**La Civetta**" ha stretto una collaborazione, gratuita, con un gruppo di ospiti i quali, ogni due mesi, hanno una pagina a loro disposizione. Da qualche mese è attivo un blog e un giornale del territorio ("**Controcanto**"), che esce periodicamente (un numero ad oggi) su un'altra testata locale, "Il Gazzettino Nuovo", il progetto è diverso, ma è pur sempre un piccolo spazio per dar voce a queste persone. Per non parlare del **progetto teatro**, l'ultimo nell'ordine di tempo, andato in scena a fine estate: nessuno autorità presente, solo **Claudio Morselli**. Quanto si conosce e si sa delle attività di volontariato promosse dall'**Associazione "la Luna"**, tra cui la tradizionale gita in sidecar che si tiene ogni anno da dieci anni a questa parte? Il **Comune di Medole**, con la Civica Raccolta d'arte ospita e invita, ad ogni mostra, gli ospiti, che ormai sono di casa, ma **a Castiglione, in occasione delle mostre, non**



capita mai.

L'elenco, insomma, è lungo e imbarazzante. Leggiamo **Basaglia**: "Se vogliamo cambiare la società in cui viviamo, dobbiamo anche cambiare la vita quotidiana e dobbiamo chiederci perché una persona dà sfogo ai suoi impulsi. [...] SE vogliamo uscire da questa situazione, dobbiamo tentare di costruire un nuovo umanesimo, dobbiamo dare una nuova forma all'uomo, dobbiamo creare i presupposti per cui l'altro uomo non sia un nemico. [...] Allora a cosa servono le Istituzioni? Evidentemente non servono a tutelare il cittadino, ma a difendere e conservare lo Stato". La domanda vien da sè, e ci si chiede se **questi difensori** siano davvero interessati alle persone dell'OPG, o guardino invece con grande attenzione alle oltre 300 persone, e quindi altrettanti voti, di chi lavora in questa storica struttura, oggetto di eccellenza per molti, fuori dal Comune di Castiglione, ma buco nero e grande rimorso per tutti, cittadini e autorità castiglionesi.



SISTEMI SCOLASTICI: IL MODELLO TEDESCO

di **Andrea Brunoni** (*)

Nel mese di marzo, ho soggiornato sei giorni a **Leutkirch**, il paese tedesco gemellato con Castiglione delle Stiviere, con cui l'Istituto F. Gonzaga fa "scambi culturali" ormai da diversi anni. Grazie a questo viaggio, ho fatto davvero interessanti esperienze e ho potuto praticare la lingua. Ma oltre a questo, ho anche avuto l'occasione di entrare in tre scuole diverse, di gradi tra il quinto e il dodicesimo (per noi medie e superiori). La visita abbastanza dettagliata di questi istituti mi ha fatto riflettere non poco. Infatti, ho notato quanto sia **grande la disparità tra il loro ambiente scolastico e il nostro**, dal punto di vista architettonico/estetico e dei servizi che la scuola offre.

L'interno delle scuole è molto accogliente, ordinato e conferisce un ambiente scolastico sereno e informale. Ho visto muri pitturati, quadri e alcune opere particolari fatte dagli studenti, esposte in diverse zone degli istituti. Ma soprattutto, tutte e tre le scuole sono ben attrezzate in diversi settori: le palestre sono grandi e ben fornite, le aule di scienze, chimica e biologia non sono da meno. Ci sono stanze musicali insonorizzate, sfruttate anche come sala prove per studenti che hanno un proprio gruppo, una sala mensa grande e pulita, che nel contempo può essere usata per farci dei concerti, e, infine, una biblioteca. Durante il soggiorno in queste scuole, ho percepito **una grande organizzazione, serietà e precisione**, sia da parte dei docenti che dagli alunni. Ecco a voi alcuni esempi.

Nella biblioteca, hanno introdotto la regola che se qualcuno si azzarda a rubare un libro, una volta scoperto il "colpevole", si chiude la biblioteca per qualche giorno, in modo tale che, impedendo l'accesso a chiunque, il ragazzo/a in questione si responsabilizzi. Poi, nel loro orario scolastico, è qualvolta presente una sorta di **autogestione**, momento in cui gli studenti hanno il compito di studiare in autonomia in alcune aule, senza la presenza di qualche insegnante e, per quel che ho potuto vedere, sono ben capaci di autogestirsi. Inoltre, ho visto ragazzi di circa 13 anni che stavano tranquillamente all'aperto a leggere, nel cortile della scuola, senza disturbare e venir meno al loro dovere.

Tutto questo è la dimostrazione che hanno **una grande responsabilità e autonomia** e che sono stati ben **educati fin da bambini a non infrangere le regole** e a rispettare ciò che viene detto e assegnato a scuola. Al contrario, mi sembra che in Italia siamo ancora ben distanti da questo tipo di ambiente sereno e ben organizzato. Da quel che ho visto, la Germania si sta preoccupando di investire nella scuola e i risultati mi sembrano efficienti.

Qui, invece, non mi pare di vedere grandi miglioramenti da questo punto di vista, per non dire che stiamo addirittura facendo passi indietro.

Ora come ora, dopo aver potuto fare il confronto tra le due culture, sono ancora più convinto che **la riforma**

scolastica delle superiori sia stata **un errore enorme**, che sta andando a gravare su insegnanti e studenti. Dico questo perché, per lo meno, non avendo strutture scolastiche così belle come quelle tedesche, fino a due anni fa avevamo un discreto numero di ore per le materie di indirizzo e potevamo vantare il fatto di curarci molto di materie importanti come la letteratura, la matematica, senza dare così tanto peso alle materie pratiche come in molti stati, e devo ammettere che tra questi c'è anche la Germania. Inoltre, mi lascia perplesso anche il fatto che si siano diminuite le ore scolastiche senza modificare i programmi annuali, perciò mi chiedo come i professori facciano a integrare le due cose.

Sono davvero attonito e amareggiato riguardo l'ambiente scolastico italiano e per il poco peso che si dà alla cultura oggi giorno. Se mi chiedessero cosa proporre per migliorare questa condizione, probabilmente risponderai che il massimo sarebbe riformare la struttura delle scuole sotto forma di quella tedesca, con le caratteristiche elencate prima e, per quanto mi riguarda, addirittura **tornare al precedente sistema scolastico**, più impegnativo ma allo stesso tempo più serio. Non posso che sperare nel neo ministro dell'istruzione Profumo; che insista per un ambiente scolastico efficiente, serio e attivo nelle sue iniziative!

(*) *Rappresentante di Istituto F. Gonzaga*



CASTIGLIONE SERVIZI
SOC. COOP

MOVIMENTAZIONI MERCI
E SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI

VIA PIEVE 112/B
46046 MEDOLE (MN)
TEL. 0376 869106 - FAX 0376 869109
E-MAIL: INFO@CASTIGLIONESERVIZI.IT

PULITUTTO
IMPRESA PULIZIE

di DECEMBRINO DOMENICO
46043 Castiglione d./Stiviere (MN)
Via Croce Rossa, 23
Tel. 0376 639563

**INERTI - SCAVI - DEMOLIZIONI
RECUPERO E RIUTILIZZO
SCARTI EDILI**



Redini S.r.l. u.s.

IL RICICLO SI FA STRADA

Via Toscanini 78
46043 Castiglione d./Stiviere (MN)
Tel. 0376 638622 - Fax 0376 638366
info@redinisrl.it - www.redinisrl.it

ARCI DALLO' PROSSIMI EVENTI E INIZIATIVE

di Marco Monici

Ripresa a marzo l'attività musicale e in attesa di ulteriori sviluppi e decisioni sul futuro del circolo, la nostra associazione continua volentersa la sua programmazione. E' stato infatti recentemente attivato uno **sportello di consulenza psicologica gratuita** curato dal dott. Vincenzo Cappon (Psicologo-Psicoterapeuta, iscritto all'ordine degli psicologi della regione Lombardia), attivo al circolo in piazza Dallò il sabato dalle 17.00 alle 19.00 (tramite prenotazione al 348 8734272), con il quale vorremmo indirizzarci, anche se non esclusivamente, ai soci migranti.

In tema musicale, tra i numerosi concerti, ospiteremo in particolare, domenica 1° aprile alle ore 19.00, **ALESSANDRO RAINA** che, nato come autore, è divenuto musicista per un caso fortuito: nel 2003 infatti, in seguito ad un'intervista, è stato coinvolto da uno dei suoi gruppi preferiti, i *Giardini di Mirò*, nelle registrazioni di un brano del disco Punk... Not Diet! A partire da questa prima collaborazione, la band propose a Raina di partecipare come cantante all'intero LP, di cui finì per scrivere tutti i testi. Altrettanto interessanti saranno i newyorkesi **TELETEXTILE** che venerdì 6 aprile, influenzati da PJ Harvey, Brian Eno, Bjork e Radiohead, porteranno in Italia il loro indie pop capitanato da Pamela Martinez. Ospiteremo invece nella serata di domenica 8 aprile, **Nicola Manzan** (Teatro degli orrori, Calibro 35) con **BOLOGNA VIOLENTA**, un progetto nato nel 2005 e fin da subito votato alla violenza sonora e al nichilismo musicale. Più morbidi e melodici saranno invece i nostrani **POIS NOIRS**, sabato 14 aprile, nella presentazione del loro primo EP contenente cinque pezzi dal sound poliedrico curata da Fausto Zanzarelli (aka EDIPO). Altro gruppo nostrano saranno gli **ATTIC**



che nel decennio di live alle spalle hanno diviso il palco con artisti come Death By Stereo, Dufresne e To Kill. Suoneranno al Dallò, sabato 21 aprile con i vicentini **DAYS OF COLLAPSE**. Ancora in fase di definizione è la tradizionale **FESTA DEL PRIMO MAGGIO**, che da moltissimi anni a questa parte il circolo organizza dalla mattina alla sera in Piazza Ugo Dallò. Una giornata che riunirà dibattiti (soprattutto in vista delle prossime elezioni), incontri, teatro e concerti. Per restare informati non dovete fare altro che collegarvi al sito www.arcicastiglione.it.

DOM 1	ALESSANDRO RAINA - Cantautorale da Milano	Ore 19.00
MER 4	SOEY - Punk Rock (Austria) + THE LIBERATION SERVICE - Folk Punk (Austria)	Ore 21.30
VEN 6	TELETEXTILE - Avant Pop/Indie Artrock from Brooklyn, NY (USA)	Ore 19.00
DOM 8	BOLOGNA VIOLENTA - Cyber Grind da Bologna	Ore 22.00
SAB 14	VINTAGE VIOLENCE - Social Disease Rock da Lecco + POIS NOIRS - Indie Rock	Ore 22.00
MER 18	THE WINDOWSILL - Punk Rock da Rotterdam, Olanda	Ore 21.30
SAB 21	ATTIC - Metal core da Mantova + DAYS OF COLLAPSE - Metal core da Vicenza	Ore 22.00
MAR 1°/05	FESTA DEL PRIMO MAGGIO (info su www.arcicastiglione.it)	Ore 11.00
VEN 4/05	THE 20BELOWS - Punk Rock da Copenhagen, Denmark	Ore 22.00
SAB 5/05	Hc Nght: NETTEZZA UMANA + HAULIN'ASS + PROTECTION ZERO + UPRISING	Ore 21.30